

Gomme da neve e catene su asse e variante. L'Anas introduce per la prima volta l'obbligo di dotazioni invernali, chi non si adegua rischia una multa da 84 euro

«Noi non vogliamo che l'introduzione dell'obbligo di dotazioni invernali anche sull'asse attrezzato e sulla circonvallazione diventi un'altra occasione per aumentare i prezzi e svuotare ancora di più le tasche già prosciugate dei cittadini». Alberto Corrado, segretario dell'Adiconsum, dice sì alla sicurezza ma chiede un patto non scritto tra i gommisti e i clienti: «Chiedo ai gommisti di non ritoccare i listini al rialzo e, magari, di andare incontro ai cittadini anche rateizzando la spesa per gli pneumatici visto che di mezzo c'è la sicurezza di tutti».

di Pietro Lambertini wPESCARA Sull'asse attrezzato e sulla circonvallazione soltanto con le gomme termiche o le catene a bordo. Lo prevede un'ordinanza dell'Anas dello scorso 21 dicembre che resterà in piedi fino al 15 aprile prossimo, tutti i giorni e anche quando c'è il sole. È la prima volta che l'Anas decide di introdurre l'obbligo delle dotazioni invernali anche sull'asse attrezzato e sulla circonvallazione: lungo le strade, da un pugno di giorni, sono spuntati anche i primi cartelli. Chi non si adegua, rischia una multa da 84 euro. Rischio neve. Secondo l'Anas, anche l'asse attrezzato e la circonvallazione sono tra «le strade statali abruzzesi maggiormente esposte al rischio di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio durante la stagione invernale» insieme ad arterie aquilane, marsicane e teramane e dell'alto Chietino. Un'ordinanza che ha gli obiettivi di aumentare la cultura della sicurezza stradale e diminuire gli incidenti. Moto. In base a una nota dell'Anas, gli obblighi valgono «per tutti i veicoli a motore». Ok per le auto e i camion, ma per le moto come si fa? Secondo l'Anas, nonostante l'ordinanza, è possibile continuare a circolare in moto sull'asse attrezzato e sulla circonvallazione: vale il principio del «buon senso», così ripetono a chi chiama al centralino della sede di Pescara, in via Raffaello, per chiedere informazioni. Quattro gomme. Per le auto, invece, le direttive dell'Anas non prevedono sconti: 4 pneumatici invernali e non soltanto 2 limitati alle ruote da trazione. Quindi, anche chi monta 2 gomme termiche per risparmiare rischia di ritrovarsi beffato e multato. Potrebbe accadere anche la prossima settimana quando le condizioni meteo dovrebbero peggiorare per colpa di una perturbazione in arrivo dalla Francia. Gli obblighi, spiega l'Anas in una nota diffusa alle forze dell'ordine, «saranno segnalati su strada tramite apposita segnaletica verticale e avranno validità anche al di fuori dei periodi indicati al verificarsi di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio». File ai gommisti. Con il maltempo in arrivo, si prevedono nuove file ai gommisti come quelle prima del ponte dell'Immacolata: l'Adiconsum lancia l'appello ai cittadini a tenere gli occhi aperti e chiede ai gommisti di non ritoccare i listini al rialzo. Disagi su variante. L'entrata in vigore degli obblighi, però, fa masticare amaro gli automobilisti che percorrono tutti i giorni le maxi strade: sulla variante, i pannelli luminosi per le informazioni tra l'uscita di Pescara Colli e la galleria San Giovanni e all'imbocco del tunnel I Pianacci a Montesilvano sono fuori servizio; alle aree di sosta nella galleria I Pianacci si ammassa l'immondizia gettata dalle auto in corsa; il tratto compreso tra le gallerie San Giovanni e I Pianacci, alla biforcazione di Montesilvano, è al buio da mesi perché i lampioni sono spenti.